

VERBALE DI RIUNIONE

23 ottobre 2018

In data 23 Ottobre 2018, alle ore 10,30 presso gli uffici di ENAC D.A Emilia Romagna si è tenuta la seconda riunione annuale della Commissione ex art. 5 D.M. Ministero dell'Ambiente 31/10/97 (Commissione Rumore); presenti come da allegata lista.

La Dirigente ENAC ringrazia i convenuti e, dopo aver introdotto l'incontro, riassumendo i contenuti della riunione precedente, chiede al rappresentante del Gestore quali siano i risultati del gruppo di lavoro incaricato di verificare le possibilità di inversione del maggior flusso di traffico sulla testata 30, di cui al precedente verbale, posto che il progetto risulta già essere stato anticipato alla cittadinanza, come da notizie di stampa.

Barilli per AdB conferma che il progetto è allo studio (con possibile conferimento di incarico alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna entro il 2018), al fine di analizzare le diverse componenti che determinano il maggior uso della pista 12; al momento pertanto si dovranno attendere gli esiti del costituendo gruppo di studio e lavoro. Si precisa per tutti i presenti che l'attuale procedura di decollo iniziale entrata in vigore dal 2014 ed inserita nelle procedure antirumore di AIP, ha comportato una notevole diminuzione del numero di persone esposte al rumore aeroportuale, spostando il rumore dalle aree a maggior densità residenziale ad altre a minore densità, quali ad esempio la zona di via Corticella. La valutazione ambientale di tali procedure aveva a suo tempo previsto sia uno studio previsionale (prima della entrata in vigore delle procedure), sia uno studio a consuntivo svolto dopo un anno di esercizio delle stesse. Gli esiti di queste analisi erano a suo tempo state discusse e condivise in sede di Commissione aeroportuale.

Arpa sottolinea la necessità di diminuire il flusso di traffico in partenza da pista 12 chiedendo i motivi del minore utilizzo della pista 30 (percentuale di decolli da 12 attestato sul 70% circa nel periodo estivo). ENAV ribadisce che occorre ribaltare il punto di vista e di valorizzare il risultato del 60% dei mesi invernali in considerazione dei fattori ambientali e geografici che precludono l'uso della pista 30, con decolli in direzione opposta all'abitato. La pista 12 è la pista preferenziale dell'aeroporto, individuata in funzione dei venti prevalenti ed attrezzata con apparecchiature che consentono l'atterraggio in totale sicurezza anche in caso di fitta nebbia, fenomeno che caratterizza lo scalo per buona parte della stagione invernale. In condizioni di bassa visibilità, le procedure LVP pertanto impongono l'utilizzo della pista 12, come pure vincolanti sono le motivazioni di safety. Sottolinea che l'aumento del traffico in atterraggio da pista 12 durante il periodo estivo e la concomitante richiesta dei mesi scorsi di limitare gli atterraggi su pista 30 (che avevano generato immotivata preoccupazione tra gli abitanti delle aree interessate negli anni passati, con impatto più di tipo psicologico che di rumore ambientale) comporta decolli in aumento da pista 12 per evitare conflitti di traffico nell'ambito della navigazione aerea. I risultati ottenuti – si ribadisce – sono quindi molto positivi per ENAV.

ENAC fa notare che non si possono stravolgere i dati dell'infrastruttura e raccomanda cautela nelle comunicazioni alla cittadinanza evitando di anticipare misure di limitazione che potrebbero essere inattuabili e che generano aspettative ingiustificate, sottolineando che qualora, a seguito del conferimento dell'incarico da parte di AdB ad un team qualificato, si pervenisse a proposte di

soluzione a carattere tecnico, queste dovranno essere portate all'esame delle competenti strutture ENAC ed ENAV per la valutazione tecnica di fattibilità; contestualmente Barilli per AdB precisa che lo studio sarà rivolto a una mera consuntivazione delle condizioni che oggi determinano una data distribuzione del traffico, rimandando alle sedi opportune eventuali valutazioni su azioni tecnicamente ed economicamente attuabili.

Il rappresentante della Regione concorda; il Presidente del Quartiere Navile, Dr. Ara, richiede un maggior sforzo per una comunicazione trasparente ed efficace, con risposte puntuali alle richieste di chiarimento che pervengono dai cittadini, in particolar modo focalizzate sul rumore in orario notturno, che al momento non hanno mai ricevuto risposte da parte dell'aeroporto. Per Ara e per il Comune di Bologna è importante l'attività dell'aeroporto per le ovvie ricadute in termini economici e di turismo, ma non si possono ignorare le esigenze della collettività ed i conseguenti reclami o richieste di spiegazioni, attuando misure mirate a bilanciare la compatibilità ambientale e le ricadute economiche della crescita dello scalo sulla città. Comune e Quartiere richiedono con forza un supporto politico anche dalla Regione; l'Assessore all'Urbanistica ed all'Ambiente del Comune di Bologna, Dr.ssa Orioli, sottolinea che accanto ai cittadini esasperati esiste anche un gruppo di cittadini "informati" – a volte purtroppo in modo errato – ai quali non si possono fornire risposte di comodo e che si muovono con forza per richiedere ulteriori misure di chiusura notturna come in altri aeroporti europei.

I presenti si dichiarano a favore dello studio di verifica di cui trattasi, per avere una "fotografia" dell'esistente, e di informazioni controllate, evitando possibili travisamenti.

Si sottolinea che per quanto concerne l'attuazione della procedura della VIA relativa al Masterplan dello scalo, che impone di favorire i decolli in direzione opposta alla città, punto richiamato dal rappresentante del Comune di Bologna, essa risulta già attuato con le ordinanze emesse nello scorso anno. ENAC si impegna a ricostruire i vari protocolli attinenti alla VIA, gestiti primariamente da ENAC centrale, al fine di una verifica di attuazione. Barilli propone una verifica di ottemperanza in base alla quale, a seguito di comunicazione da parte del Proponente di quanto già attuato agli enti preposti, siano verificate le varie prescrizioni contenute nel Decreto di VIA

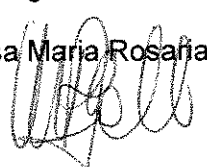
Il Presidente del Q.re Navile propone che il prossimo incontro della Commissione si svolga nella zona della Pescarola per informare la cittadinanza. ENAC suggerisce di attendere i risultati del gruppo di lavoro tecnico; anche Adb concorda che la Commissione è la sola sede legittimata per la discussione; quanto alla divulgazione di notizie è opportuno verificare i risultati del gruppo di lavoro all'interno della Commissione e poi concordare le comunicazioni alla cittadinanza. Ara richiede al Gestore di emettere un comunicato stampa all'atto del conferimento di incarico al gruppo di lavoro tecnico, come pure per ulteriori aggiornamenti; tutti i convenuti concordano sul coordinamento dell'attività informativa. ENAC suggerisce l'emissione di un comunicato stampa che dia atto, in termini succinti e "tecnici", dell'incontro della Commissione.

L'Assessore Orioli chiede se sono possibili ulteriori definizioni della fascia notturna, indicativamente facendola partire dalle ore 20, per ampliare la fascia di obbligatorietà di decollo da pista 30 (che dalle 20 alle 23 è solo preferenziale in base alle ordinanze già emesse); AdB suggerisce di trattare il tema nella prossima riunione, con inserimento nell'Odg.

La riunione si chiude alle ore 12,40.

La Dirigente ENAC

Dr.ssa Maria Rosalia Gallo



Il Segretario verbalizzante

Dr.ssa Elena Baraldi

